

## **La materia di Nekrosius**

### **Un Hamletas di sussurri e acqua**

Entriamo in contatto con la parte più istintiva di noi. Quella che si sofferma su quello che vede e che sente e su quello che non può assolutamente capire – così com'è per la sottoscritta - perché la lingua non la conosce. Si va per tentativi, per ricordi di testo; ho tirato un sospiro di sollievo quando almeno ho capito i nomi dei personaggi. Ci si sofferma su tutto ciò che è visibile: scenografia, modo di recitare, luci. Nonostante mi sembri che lo spettacolo abbia lo stesso andamento di un cardiogramma, in cui i picchi maggiori sono tutti nel secondo atto, appare chiaro da subito che Amleto sia poco connesso alla realtà e che suo compagno sia un bisbiglio. È il sussurro della sua coscienza o le principali note di una follia?

Con l'arrivo dei teatranti si intuisce il cambio della scena che sta per avvenire: una trasformazione degli stessi attori che, da gioiosi uccelli canterini, vengono ricoperti con polvere di carbone; e che forse sta a simboleggiare il nero dell'anime di tutti i personaggi nella lettura che Nekrosius fa di Shakespeare. Sono tanti altri gli elementi che accompagnano lo spettacolo: la presenza del freddo e del ghiaccio (freddo della morte data da un blocco di ghiaccio su cui il padre fa posare i piedi ad Amleto), la rappresentazione simbolica della morte data da un "lampadario", formato da una sega circolare, e un gancio che nel primo atto diventa un corpo/fantoccio a mo' di impiccato, che pende costantemente sulle teste di chi è in scena. È proprio attorno a questo elemento spettacolare che sembra svolgersi tutta la vicenda di questo Amleto.

E l'acqua, elemento eccellenza della vita, qui migra continuamente tra la sua definizione per antonomasia e il suo opposto: la morte. L'Hamletas di Nekrosius è un rito antico (forse con elementi di tradizione lituana): e ha bisogno di quel perfetto mix di scene, luci/ombre, recitazione, musica e sussurri. Quei brusii che sono uno Zefiro che ha voglia di infastidirti.

Regina Mariavittoria Rumolo Iunco